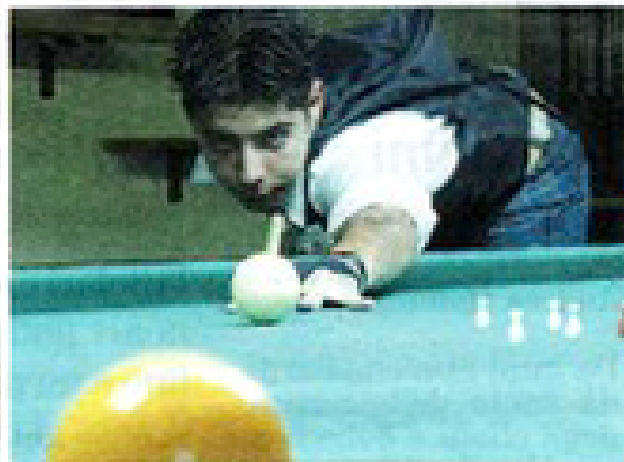


Con gli istruttori federali Progetto Coni: il biliardo entra nelle scuole



Un giovane giocatore

Il gioco del biliardo entra nelle scuole. O meglio, gli studenti di Cagliari entrano in alcuni circoli per imparare a giocare. Il progetto nato da una proposta del Comitato provinciale della Fibis (Federazione italiana biliardo sportivo), presieduto da Dino Frasconi, è arrivato alle scuole superiori tramite gli insegnanti di Educazione fisica, con la collaborazione del presidente provinciale del Coni Franco Marcello. Il progetto, sposato da diversi istituti cagliaritari, è nato nell'ambito delle iniziative promosse dalla Fibis per far conoscere il biliardo come strumento di integrazione con materie come l'Educazione fisica, la Matematica e la Fisica. Soprattutto queste ultime due richiedono studio, applicazione, memorizzazione e riflessione: tutte caratteristiche senza le quali neanche il gioco del biliardo può essere interpretato. Infatti non si tratta solamente di colpire una biglia con la stecca, ma bisogna costruire delle geometrie, degli angoli, degli effetti, delle traiettorie, utilizzando delle nozioni di Fisica, di Cinematica e di Dinamica necessarie per indirizzare una o più biglie in buca o sul "castello dei birilli". L'istruttore federale che tiene i corsi è Alessandro Struglia e sono due, per ora, i circoli che si sono resi disponibili ad ospitare le lezioni: il Verde Biliardo e il Club del Biliardo. Al termine è previsto un torneo di fine corso. Il progetto è coordinato dai professori Donatella Pettinau e Franco Marcello.

Carlo Mulas